

# MANIFESTAZIONE SABATO 18 ORE 16,30



## DONNE



in questi giorni al Senato una votazione HA BOCCIATO LA LEGGE SULL' ABORTO.

Per i signori che siedono in parlamento quella legge lasciava "troppa libertà alle donne. Si é svelato fino in fondo l' inganno del compromesso storico sulla pelle delle donne, compromesso che aveva peggiorato una legge che decine di migliaia di noi avevano condannato in piazza come una legge che ancora una volta costringeva la libertà della donna alla tutela dei medici, psicologi, mariti, istituzioni.

Presi da " sacro " sdegno sono scesi in piazza proprio tutti compresi quelli che avevano giocato sulla pelle delle donne per guadagnarsi una poltrona.

Noi non vogliamo che questa legge così come é stata rimangiata venga di nuovo presentata in Parlamento, per essere ancora una volta compromessa e peggiorata; né vogliamo che attraverso un referendum, di fatto imposto dalla DC, si legalizzi l' aborto assistito solo per chi ne aveva già le possibilità economiche.

Vogliamo una legge che faccia della DONNA L' UNICA CHE PUO' DECIDERE PER UN APORTO LIBERO GRATUITO ASSISTITO.

NON VOGLIAMO POI CHE con la scusa del referendum siano FATTE PASSARE NUOVE LEGGI REPRESSIVE come é già successo dopo il referendum del divorzio colle stragi di Brescia e dell' Italicus e la creazione dell' Antiterrorismo (SDS).

Di ciò ci sono già alcuni avvisi infatti, nel momento in cui stanno discutendi il FERMO DI POLIZIA il riconfermare il fascista Codice Rocco es il reato di aborto VUOL DIRE SOTTO-PORRE OGNI DONNA AL FERMO DI POLIZIA come già di fatto avviene per tutte quelle che lottano, le cosiddette "nuove streghe".

Di ciò abbiamo avuto ulteriore conferma proprio in questi giorni a Roma dove é stata uccisa la compagna femminista GIORGIANA MASI. E a Padova dove tre donne vengono arrestate solo perché si trovavano a passare in una zona nei cui pressi avvenivano degli scontri, ed un' altra viene sequestrata illegalmente nella galera per una settimana sotto l' accusa di falsa testimonianza.

NON POSSIAMO PERMETTERE CHE LO STATO FACCIA CHE OGNUNA DI NOI RISCHI IL CARCERE O IL PICCOLO!

IMPEDIREMO che tutti gli spazi che ci siamo conquistate in decenni di lotte ci vengano tolti con l' uso continuo del terrorismo e dell' Antiterrorismo, col tentativo di farci passare come criminali solo perché lottiamo sui nostri bisogni.

CRIMINALI sono coloro che vogliono rispedirci nelle cucine legarci al lavoro nero e precario, toglierci gli asili ed i servizi, avvelenarci con detersivi, coloranti e tranquillanti,

reprimerci quando facciamo un' assemblea sindacale, arrestarci  
e ucciderci quando la nostra protesta si fa dirompente.

→ REPRESSIONE é criminalizzazione delle lotte delle donne.

→ REPRESSIONE é il fero di polizia per tutte le donne.

→ REPRESSIONE è l' aborto clandestino.

→ LIBERTA' PER CLAUDIA E MANOLA

→ LIBERTA' PER TUTTE LE COMPAGNE CHE LOTTANO

→ ABORTO LIBERO GRATUITO ASSISTITO

# MANIFESTAZIONE FEMMINISTA TRIVENETA

SABATO 18 GIUGNO ORE 16,30 PARTENZA DALLA STAZIONE FF.SS

DONNE VENITE TUTTE ANCHE CON I VOSTRI BAMBINI!!!

COLLETTIVO DONNE

CENTRO FEMMINISTA

COLLETTIVO FEMMINISTA di via CRISTOFORI

MOVIMENTO AUTONOMO LIBERAZIONE DELLA DONNA

GRUPPO DONNE PORTELLIO



PD 14/6/77

c.i.p. 8 febbraio PD